

Esercizi

E3.35 [016] Come già commentato in [008], dato A un insieme, e $P(x)$ una proposizione logica dipendente da una variabile libera x , usa scrivere

$$\forall x \in A, P(x) \quad , \quad \exists x \in A, P(x)$$

però

$$\forall x \in A, P(x) \text{ riassume } \forall x, (x \in A) \Rightarrow P(x) \quad ,$$

$$\exists x \in A, P(x) \text{ riassume } \exists x, (x \in A) \wedge P(x) \quad ;$$

laddove le versioni “estese” sono formule ben formate.

Usando questa scrittura estesa dimostrate che le due proposizioni

$$\neg(\forall x \in A, P(x)) \quad , \quad \exists x \in A, (\neg P(x)) \quad .$$

sono equivalenti, nel senso che da una è possibile dimostrare l'altra (e viceversa). Nella dimostrazione usate solo le tautologie (elencate in [00N]) e in particolare l'equivalenza della formula “ $P \Rightarrow Q$ ” con “ $(\neg P) \vee Q$ ”^a, e infine l'equivalenza fra “ $\neg \exists x, Q$ ” e “ $\forall x, \neg Q$ ”^b.

Sostituendo poi $P(x)$ con $\neg P(x)$ e usando la tautologia della doppia negazione si ottiene infine che

$$\forall x \in A, (\neg P(x)) \quad , \quad \neg(\exists x \in A, P(x))$$

sono equivalenti.

Soluzione 1. [017]

^aTautologia in eqn. [(3.13)].

^bGià discussa in eqn. [(3.16)].